La casa dove alloggiò Adriano Meis a Roma:

«Finalmente la trovai in via Ripetta, alla vista del fiume. [...] Abbiamo qui dirimpetto la chiesa di San Rocco...»; "Il fu Mattia Pascal".

Già solo con questi tre elementi il punto si può esattamente individuare: Via Ripetta, a Roma, dirimpetto alla chiesa di San Rocco, alla vista del fiume, prospiciente e quindi adiacente il fiume. In quel punto esisteva ancora, all'epoca de “Il fu Mattia Pascal”, l'antico palazzo della dogana del porto di Ripetta. Tale dogana era governata dalla Reverenda Camera Apostolica. Dopo il 1871, anno in cui Roma divenne Capitale, per acquisto da parte del comune e poi cessione a successivi acquirenti, di tale edificio ne furono proprietari il tenore Alessandro Bettini e la moglie, la cantante soprano Zelia Trebelli-Bettini. Poi dal 1883 la proprietà passò al medico igienista Pietro Balestra, il quale si occupava anche, per conto del municipio, di igiene delle acque pubbliche. Da ricordare che tra i secoli XVI e XVII, in questi stessi luoghi c’era San Camillo de Lellis, santo protettore degli infermi e degli infermieri, il quale si ricoverò nel vicino ospedale di San Giacomo in Augusta, e si intratteneva nel giuoco d'azzardo con i barcaroli del porto di Ripetta, lì vicino. Da qui San Camillo iniziò ad assistere i malati, fino a fondare l'Ordine dei Chierici Regolari che prendono il nome di Camilliani o Ministri degli Infermi. Adriano Meis, ne "Il fu Mattia Pascal", prende il cognome "Meis" da Camillo de Meis, che ha molti dati anagrafici in comune con Camillo de Lellis. Lo stesso luogo di nascita, Bucchianico, in provincia di Chieti, dove nacque Camillo de Lellis e anche Camillo de Meis; lo stesso nome, Camillo, perché il de Meis nacque a bucchianico il giorno della festività di San Camillo, il 14 luglio.

Luigi Pirandello, iscrivendosi alla facoltà di lettere dell'Università di Roma nel 1887, andò ad abitare a casa dello zio materno Rocco Ricci Gramitto, in via del Corso n. 456; in un edificio che adesso non c'è più. Dopo pochi mesi però Luigi Pirandello affittò una piccola pensione a via delle Colonnette, a breve distanza, tra via del Corso e via Ripetta, alle spalle dell'abitazione dello zio, nei pressi della chiesa di San Rocco e del palazzo dove alloggia Adriano Meis ne "Il fu Mattia Pascal", e quindi nei pressi anche dell'Ospedale di San Giacomo in Augusta e dei Luoghi di San Camillo de Lellis. Anche quel tratto di via delle Colonnette dove Luigi Pirandello prese una pensione, oggi non c'è più, ma è rimasto , della stessa via, il tratto più prossimo all'ospedale di San Giacomo.

Nel luogo dove c'era l’alloggio di Adriano Meis, oggi sorge il Museo dell'Ara Pacis di Augusto, con tutti i giochi d'acqua e di cascate, a Via Ripetta a Roma, tra la Chiesa di San Rocco e il Lungotevere in Augusta.

Michele Mariano